

DAL REGISTA DI
NON È MAI TROPPO TARDI E **HARRY TI PRESENTO SALLY**



MICHAEL DOUGLAS DIANE KEATON

MAICOSÌ VICINI

UN FILM DI ROB REINER

FORESIGHT UNLIMITED e ENVISION ENTERTAINMENT presentano una produzione CASTLE ROCK una produzione ROB REINER/ALAN GREISMAN un film di ROB REINER MICHAEL DOUGLAS DIANE KEATON
"MAI COSÌ VICINI" (AND SO IT GOES) STERLING JERINS CASTING LAURA ROSENTHAL SUPERVISORIE MUSICHE JULIA MICHEL'S MUSICHE MARC SHADMAN COSTUME LEAH KATZNELSON MONTAGGIO DORIAN HARRIS A.C.E. SCENOGRAFIA ETHAN TOBIAN
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA REED MORANO A.S.C. PRODUTTORI ESECUTIVI LIZ GLOTZER JARED GOLDMAN RON LYNCH ANDREW SCHEINMAN MARTIN SHAFER TAMARA BIRKEMOE GRANT CRAMER SHAUN REDDICK RAYMOND MANSFIELD
VITALY GRIGORIANTS REMINGTON CHASE STEPAN MARTIROSYAN PRODOTTO DA ROB REINER P.G.A. ALAN GREISMAN P.G.A. MARK DAMON SCRITTO DA MARK ANDRUS REGIA DI ROB REINER



DAL 10 LUGLIO AL CINEMA

maicosivicini.tiscali.it

DISTRIBUZIONE **VIDEA**

Via Livigno, 50 - 00188 Roma - Tel 06.331851 - Fax 06.33185255

distribuzione@videa-cde.it www.videa-cde.it

www.facebook.com/videa www.twitter.com/videacde www.youtube.com/videa

UFFICIO STAMPA **ORNATO COMUNICAZIONE**

Via Flaminia, 954 - 00191 Roma - Tel. 06.3341017 - 06.33213374

Mob. 339.7661943 - ornatocomunicazione@hotmail.com

SINOSSI BREVE

Ci sono milioni di ragioni per non provare simpatia nei confronti dell'agente immobiliare Oren Little (Michael Douglas). Intenzionalmente indisponente verso il genere umano, non desidera altro che vendere un'ultima casa e andare in pensione in santa pace. I suoi piani però vengono scombinati dal figlio che, inaspettatamente, gli molla la nipote, della cui esistenza non sapeva nulla. Incapace di prendersi cura della tenera bambina di nove anni, la affida alla risoluta ed amabile vicina di casa Leah (Diane Keaton) e cerca di tornare alla sua monotona quotidianità ma, un po' alla volta e con una certa riluttanza, Oren imparerà ad aprire il cuore alla famiglia, a Leah e alla vita stessa. Una commedia esemplare sull'esistenza e sull'amore dall'acclamato regista Rob Reiner ("Harry ti presento Sally", "Non è mai troppo tardi").

LA STORIA

Sono milioni le ragioni per non provare simpatia per l'agente immobiliare Oren Little (Michael Douglas), e questo è proprio ciò che vuole. Intenzionalmente antipatico con chiunque, non desidera altro che vendere un'ultima casa e andare in pensione in pace e tranquillità. Sua moglie Sarah Beth è morta molti anni prima e, in attesa del grande affare immobiliare, trascorre il tempo nella sua villetta sulla costa "Little Shangri-La", circondato da una comunità di vicini molto uniti che cerca di evitare il più possibile a meno di non doversi lamentare apertamente dei loro rumorosi figli o di monopolizzare l'intero vialetto con la sua Mercedes cabriolet. Anche la gentile Leah (Diane Keaton), che insiste nell'invitare Oren, nonostante il suo comportamento irritabile, a partecipare ai suoi aperitivi a base di mojito, viene sempre respinta. La sua unica e vera amica è la collega Claire (Frances Sternhagen), che passa sopra ai suoi atteggiamenti sgradevoli in nome della loro pluridecennale conoscenza e per il fatto che lei stessa dispensa altrettante sarcastiche critiche.

La vita di Oren viene stravolta quando suo figlio Luke (Scott Shepherd), con cui è da tempo in rotta compare di punto in bianco, chiedendogli di occuparsi temporaneamente della nipotina di nove anni (Sterling Jerins) di cui Oren non sapeva nemmeno dell'esistenza. Sarah (che porta il nome della defunta moglie di Oren) viene letteralmente lasciata alla porta di Oren che accetta con molta riluttanza di occuparsene. Subito, però, la "molla" a Leah, che sul momento è troppo commossa dalla tristezza della piccola, per rifiutarsi di occuparsene, malgrado trovi assurdo che Oren si aspetti che sia lei a prendersi cura della bimba permettendo a lui di riprendere la sua normale quotidianità. Ma anche Leah deve fare il suo percorso; sta tentando di avere una seconda occasione per affermarsi come cantante nei locali e potrebbe avere successo se solo non finisse ogni volta per parlare del suo defunto marito e scoppiasse in lacrime abbandonando il palco e la sua band, guidata dall'affettuoso pianista (Rob Reiner).

Col tempo, il bisogno di amore e di affetto di Sarah avvicina sempre più Oren e Leah e fa sì che scoprano altri lati l'uno dall'altro. All'inizio Oren è completamente concentrato sulla vendita della casa di famiglia per poter finalmente andare in pensione; ma ben presto scopre che Leah non è solo un paio di mani in più per la piccola Sarah. E Leah scopre che la scorza indurita di Oren potrebbe essere solo un aspetto superficiale che nasconde un'umanità che vale la pena far emergere. Insieme, Oren e Leah affrontano momenti divertenti, gioiosi, buffi e talvolta intensi che sono diventati la loro nuova realtà. E a poco a poco, Oren inizia ad aprire il suo cuore alla sua famiglia, a Leah, e alla vita stessa. Una commedia edificante dell'acclamato regista Rob Reiner.

La Clarius Entertainment in associazione con Foresight Unlimited & Envision Entertainment presentano una produzione Castle Rock: **MAI COSÌ VICINI**. Il film è diretto da Rob Reiner; i produttori esecutivi sono Liz Glotzer, Jared Goldman, Ron Lynch, Andrew Scheinman, Martin Shafer, Tamara Birkemoe, Remington Chase, Grant Cramer, Shaun Redick, Raymond Mansfield, Vitaly Grigoriants e Stepan Martirosyan. Il film è prodotto da Ron Reiner, Alan Greisman e Mark Damon. La sceneggiatura è scritta da Mark Andrus.

IL FILM

Il regista Rob Reiner è un esperto conoscitore del genere della commedia e ha dimostrato che sa fondere con successo umorismo e romanticismo. Ha spinto il pubblico a desiderare che Meg Ryan e Billy Crystal finissero finalmente insieme nella commedia classica HARRY TI PRESENTO SALLY ... del 1989; e in IL PRESIDENTE – UNA STORIA D'AMORE (THE AMERICAN PRESIDENT) del 1995, tutti non volevano altro che il presidente Andrew Shepherd (Michael Douglas) e la lobbista Sydney Wade (Annette Bening) andassero oltre l'imbarazzante rapporto sul piano politico per poter avere successo come coppia.

"Fondamentalmente faccio sempre lo stesso tipo di film," dice Reiner ridendo, "la donna è sempre ad uno stadio più sviluppato ed è emotivamente matura. E l'uomo è un idiota che va in giro cercando di risolvere tutto, fino a quando si rende conto che dovrebbe stare insieme alla donna." «Ed è così che va in MAI COSÌ VICINI.

L'idea del film è nata durante il junket di NON E' MAI TROPPO TARDI, film di successo di Reiner del 2007 interpretato da Jack Nicholson. "Ogni singolo giornalista ha fatto la stessa domanda", ricorda il regista: "Cosa c'è sulla tua lista di cose da fare prima di morire?" Il produttore Alan Greisman, socio di produzione di lunga data di Reiner, ricorda la classica risposta di Jack Nicholson: "Ci ha pensato per un minuto e poi ha risposto: "mi siedo nel mio soggiorno con i miei piedi sul tavolino a fumare una sigaretta, e mi chiedo: c'è tempo per un'altra grande storia d'amore?" Sono andato da Rob e ho detto: questa sì che è una grande idea per un film" Gli ingranaggi hanno cominciato a girare ed è venuto fuori il soggetto di un nuovo film. "Mi ha colpito questo, persone in età matura che si incontrano ad un certo punto della loro vita." spiega Reiner,

Lo sceneggiatore Mark Andrus, che aveva scritto QUALCOSA E' CAMBIATO (1997), altro film di successo con Nicholson, entra a far parte del progetto sviluppando la sceneggiatura del film. "L'idea principale è incentrata su persone che hanno deciso di chiudere con l'amore, che non hanno intenzione di essere nuovamente coinvolti sentimentalmente", spiega Reiner, "e in qualche modo si incontrano e si trovano reciprocamente". La penna di Andrus rende la trama più estesa e la conduce su temi più ampi come quello delle seconde chance che avvengono non solo nella vita affettiva ma anche in quella professionale e in quella familiare, come per le famiglie che sono in rotta.

Qui sta il senso di grande umanità che va al di là della commedia ed è questo aspetto che ha contribuito ad attirare grandi talenti. Il produttore Mark Damon ricorda: "ho letto MAI COSI' VICINI su un volo per Toronto. Tra le risate e le lacrime, mi sono reso conto che stavo leggendo un copione eccezionale che sarebbe potuto diventare un film fantastico nelle mani appropriate e con il cast giusto. Con un pedigree di candidati e premi Oscar®, sapevo che sarebbe stato un film di cui sarei stato orgoglioso. Raramente sono stato così sicuro circa le possibilità di un film, e appena sono sceso dall'aereo, ho chiamato Rob Reiner e Alan Greisman della Castle Rock, per dirgli che ci stavo. Rob è un regista dalla mano ferma, gli attori lo amano, ed ottiene ottime performance da loro. E' stato emozionante vederlo portare questo script sul grande schermo."

MAI COSI' VICINI è un film incentrato su un ex agente immobiliare di successo di nome Oren Little, la cui moglie è morta molti anni prima dopo una lunga battaglia con il cancro. Oren è interpretato dal premio Oscar® Michael Douglas, al suo secondo film di Reiner. "Amo lavorare con Rob, soprattutto perché avevamo lavorato insieme in IL PRESIDENTE – UNA STORIA D'AMORE", dice l'attore. "E' anche una fatto di comodità – si può passare oltre la fase delle presentazioni. C'è sintonia. Rob si fida del suo istinto. Non gli piace fare un sacco di riprese, ama procedere in modo globale e conosce le parti di ognuno. Quando grida "Azione" si immerge in un altro mondo, controlla tutto dallo schermo con attenzione e osserva ogni cosa da molto vicino. Ha trascorsi straordinari nell'ambito delle commedie".

Douglas si è interessato al progetto non solo per l'opportunità di lavorare nuovamente con Reiner, ma anche per la sceneggiatura e le caratteristiche del suo personaggio. "Mark Andrus è davvero uno grande scrittore. Ha un meraviglioso tono eccentrico e descrive personaggi davvero interessanti e ben definiti. Potrei dire che è una grande storia d'amore con un buona dose di senso dell'umorismo."

Il suo personaggio, Oren, ha un fascino particolare. "Sono sempre attratto da personaggi che non sono molto attraenti e gradevoli ma alla fine ti fanno cambiare opinione", osserva Douglas. "Mi piace la sfida di cercare di portare il pubblico dalla mia parte."

La produzione ha avuto anche un altro vantaggio; il film è stato girato in periferia, nel Connecticut, non lontano dalla casa di Michael Douglas che si trova a Westchester. "Avevo appena fatto" DIETRO I CANDELABRI e LAST VEGAS. Così l'idea di girare vicino casa è stata meravigliosa. In soli 25 minuti d'auto potevo tornare a casa e vedere i miei figli ogni sera. Questo fatto mi ha molto allettato."

Oren, spiega Douglas, una volta era un agente immobiliare affermato. "Ha avuto una vita di grande successo per molti anni. Ma non era probabilmente un granché come padre. Suo figlio, Luke, aveva avuto problemi di tossicodipendenza e lui l'aveva allontanato, evitando qualunque contatto per gli ultimi dieci anni".

Sua moglie Sarah Beth ha combattuto una lunga battaglia con il cancro che in fine ha perduto e questa esperienza ha reso Oren un uomo estremamente amaro. "Gli ultimi anni lo hanno abbattuto. Alla termine del lungo periodo in cui ha vissuto la malattia della moglie, si è definitivamente chiuso a tutto e tutti.", spiega Douglas. Reiner aggiunge, "Oren non ha mai più amato. Si reca regolarmente sulla sua tomba e non riesce a lasciarla andare, e la cosa peggiore è che non si è mai ricongiunto con il figlio. Non c'è mai stato alcun tipo di riconciliazione prima della morte della moglie e così è tuttora."

Oren è in procinto di vendere la casa di famiglia - la casa dove ha curato Sarah Beth nei suoi ultimi giorni e in cui aveva vissuto con la sua famiglia. "Non si trova in ottime condizioni finanziarie e il mercato immobiliare è sceso in quella zona ma lui insiste nel voler vendere la casa al prezzo che egli ritiene opportuno anche se il valore effettivo era di circa la metà ", spiega Douglas.

In un certo senso, sembra quasi come se lui non volesse venderla. "Quella casa rappresenta la sua identità. Rappresentava lo status symbol suo e di sua moglie. Rappresentava la loro vita, il luogo dove aveva cresciuto suo figlio e aveva vissuto per tanti anni e dove si era preso cura di Sarah Beth. "Si rifiuta semplicemente di accettare che il suo valore è sceso così tanto", spiega Douglas, aggiungendo: "Questo va solo a dimostrare che non dovrete mai avere un agente immobiliare che è emotivamente legato alla casa."

Non è che Oren non ci provi a vendere la casa e fa persino un ulteriore tentativo decidendo di posizionare all'interno della casa delle finte foto di persone della stessa etnia dei potenziali acquirenti che di volta in volta visitano la proprietà, nel vano tentativo di conquistarli. "E' piuttosto superficiale in questo," dice Reiner con scherno.

Trovandosi in una fase di transizione e vivendo senza i profitti che aveva una volta, Oren risiede a Bridgeport nel Connecticut in un modesta villetta quadrifamiliare a due piani di sua proprietà, dove vivono anche una famiglia, una coppia in attesa del loro primo bambino e una vedova. "Si chiama Oren Little, e per questo chiama la sua proprietà "Little Shangri-La", sottolinea Reiner.

"Nessuno sa che lui è il vero proprietario dell'edificio", osserva Douglas. "Sanno solo che è uno degli scontrosi inquilini dell'edificio. Non ha buone parole per nessuno, non ha nessuna accortezza nel parcheggiare la sua auto in un modo da consentire alla sua vicina incinta di raggiungere la casa senza fare troppi passi a piedi. Non concede nulla di se stesso agli altri. E' una sorta di Scrooge."

Nonostante tutto Oren è abbastanza soddisfatto della sua vita. "Sono cresciuto in quella zona, conosco quel tipo di persona tipica del New England", afferma Douglas. "E' uno che fa un po' il "grandioso", ama sorseggiare i suoi martini e gli piace vivere da solo. Ha oramai rinunciato a perseguire qualsiasi tipo di romanticismo ed è un po' come una vecchia signora, non è in cerca di nessuno. Sopravvive, segue la sua routine e cerca di vendere la casa. Grazie alla proprietà ha abbastanza soldi per tirare avanti, leggere il giornale e probabilmente bere troppo."

Ma tutto comincia a cambiare quando conosce la sua vicina di casa, una bella donna della sua età di nome Leah, interpretata da Diane Keaton. "Ho conosciuto Diane nel corso degli anni e sono sempre stato un suo grande fan, ma non avevo mai lavorato con lei", dice Reiner. Nel film Leah è una cantante, quindi, sebbene vari nomi fossero spuntati fuori per interpretare il suo personaggio, la bella voce di Diane Keaton l'ha resa la scelta perfetta per questa parte. "

"Inoltre l'ho sempre ritenuta un'attrice comica incredibilmente dotata", aggiunge Reiner, "ed è anche molto sexy. Per un film come questo, è necessario individuare due persone in quella fascia di età che abbiano anche una sorta di qualità romantica, una parte di loro che possa trasmettere sentimentalismo e sensualità."

Lavorare con Diane Keaton è stato un piacere sia per Reiner che per Douglas. "Diane interpreta un personaggio che è molto vicino a lei stessa", osserva Reiner. "Questo è quello che mi piace di lei, nella sua interpretazione non c'è alcuna mossa "disonesta". Il nervosismo tipico di tutti i personaggi da lei interpretati viene proprio dal suo approccio di attrice. "Ha questo modo un po' nervoso di mettere in discussione e preoccuparsi di tutto, di essere ansiosa per tutto il tempo. Ed è anche incredibilmente dolce e amorevole, interessante, bella e sexy. Ha un sacco di qualità in un unico "pacchetto" aggiunge Reiner.

"Per me Diane rappresentava "l'emozione dell'ignoto" poiché non avevamo mai lavorato insieme prima di allora", afferma Douglas. "Lei è così eccentrica e imprevedibile - non sai mai cosa stia per dire. Potrebbe cambiare la battuta se trova qualcosa che funziona meglio, e solitamente sono sempre ottime variazioni." Douglas ha trovato affascinante il modo di lavoro della Keaton, e aggiunge: "Ascolta musica con un paio di cuffie fino al momento in cui si inizia a girare, a quel punto se le leva e inizia a recitare."

La produzione ha apprezzato l'opportunità di mettere insieme per la prima volta queste due leggende del grande schermo. Il produttore Greisman sottolinea che "Michael e Diane sono senza dubbio gli attori perfetti per il film. La loro chimica è palpabile, è ciò che rende l'evoluzione del loro rapporto credibile, ma è la combinazione del loro talento comico che rende il film così divertente."

LOCATION E SCENOGRAFIA

Come accennato, Oren e Leah condividono lo spazio a Little Shangri-La, un affascinante e incantevole set costruito in cinque settimane dallo scenografo Ethan Tobman e il suo team prima delle riprese del film girate in cinque settimane e mezzo tra giugno e luglio 2013. Lo script di MAI COSÌ VICINI è ambientato originariamente nella zona di San Diego, e man mano che il progetto prendeva forma venivano in mente le tipiche file di bungalow e villette quadrifamiliari. "La sceneggiatura aveva quel tipo di abitazioni dove le persone vivono condividendo pareti, balconi e scale in comune", dice Tobman. Reiner ed i produttori hanno poi deciso di spostare l'ambientazione nel New England. "Quel tipo di architettura non esiste realmente sulla East Coast e abbiamo quindi mantenuto la funzionalità della trama facendo sì che le persone vivessero uno sopra all'altro condividendo una villetta quadrifamiliare." aggiunge Tobman.

Trovare una location adatta per questo tipo di abitazione non era facile - anzi, impossibile. Dopo sei settimane di ricerca tra il New Jersey, gli Hamptons e la costa del Connecticut, Tobman ha finalmente trovato una cittadina chiamata Black Rock in Connecticut, appena fuori Bridgeport sul Long Island Sound, che sembrava adatta allo

scopo. "Siamo capitati per caso in questa zona piuttosto malandata del Connecticut, che è fin dagli anni '20 e '30 aveva vissuto un periodo di declino economico."

Ma aveva un certo fascino. "Black Rock è una zona molto carina, dall'atmosfera borghese", afferma Douglas, che conosceva la zona per aver vissuto non distante per tanti anni. "E' costituita per lo più da una serie di piccole case di proprietà di poliziotti o vigili del fuoco andati in pensione, o sono case di recente affittate. Bridgeport è una città piuttosto "dura" - Black Rock non lo è. E trasmette un po' il senso di Southport, che si trova proprio lì vicino" e dove è ambientato il film.

Tobman ha trovato un duplex a due piani in una strada senza uscita sulla Burr Creek, che aveva tutto ciò che serviva per Little Shangri-La. "Era una abitazione a due piani, condivisa da due persone, con ingresso al primo piano, così che ogni inquilino aveva un duplex a due piani. Noi avevamo bisogno di far apparire i due appartamenti come quattro unità separate."

Pergolati, balconi e scale a chiocciola sono stati aggiunti per dare l'illusione di quattro appartamenti. "Abbiamo aggiunto dei tralicci con ritagli ovali, in modo che ognuno degli inquilini fosse costantemente in contatto con il vicino. Se qualcuno sale le scale è costretto ad interagire con la persona al piano di sotto, e questo offre una importante spunto di narrazione visiva soprattutto per il personaggio di Michael, che vuole solo essere lasciato in pace."

Ogni parete esterna dell'edificio - così come l'abitazione accanto che appare spesso nell'inquadratura, è stata completamente rifatta. Tobman aggiunge: "tutti i rivestimenti in alluminio sono stati abbattuti e sostituiti con pareti di legno che abbiamo invecchiato e lo stesso abbiamo fatto con le pareti interne. Rob voleva che trasmettesse un senso di "malinconia sbiadita", qualcosa del tipo Catskills negli anni '40, che suggerisse che quel posto era stato un bel rifugio negli anni '70 e '80 ed aveva visto giorni migliori."

Un molo di 100 piedi, completo di yacht e barche a remi, è stato costruito sulle sponde e 6.000 metri quadrati di erba sono stati aggiunti, al posto del manto stradale per creare un ampio prato davanti all'abitazione. "Abbiamo piantato centinaia di piante per farlo

sembrare ricco di vegetazione e un anche po' trascurato, per trasmettere nuovamente il senso di fascino e di antico allo stesso tempo" ricorda Tobman.

Tobman ha inoltre approfittato di un'altra risorsa importante progettando l'unità di Leah (Diane Keaton). "Alcuni attori si presentano il giorno delle riprese e o amano tutto o odiano tutto. Sapevo che Diane era esperta nella progettazione di interni e aveva avuto molto successo grazie al suo gusto eccellente. L'ho quindi coinvolta nella fase di preparazione perché volevo che ne fosse parte ed in effetti lo è stata enormemente."

Circa un mese prima delle riprese, Tobman è andato a Los Angeles per trascorrere una giornata con l'attrice e parlare del suo personaggio. "Abbiamo parlato di quello che avrebbe potuto esserle utile appeso alle pareti, quale avrebbe potuto essere il suo arredamento. Ci siamo inventati insieme, (perché non era nel copione), che il suo personaggio era stata un'attrice off Broadway con alle spalle un discreto successo raggiunto negli anni '70 e '80 a New York e nel New Jersey insieme al defunto marito Eugene."

Il team di Scenografia di Tobman ha quindi creato dei credibili e dettagliati manifesti, locandine, matrici di biglietti e recensioni su innumerevoli fittizie rappresentazioni in cui Leah e Eugene erano apparsi insieme - fino ad includere nel cast il giocatore Cyrus Newitt nel ruolo del marito ritratto nelle numerose fotografie appese alle pareti della casa di Leah.

In contrasto con l'appartamento di Leah, quello di Oren è estremamente poco allettante. "La casa di lei è luminosa e ariosa, quella di lui è buia, claustrofobica e disordinata", dice Tobman, "non c'è nessun briciolo di personalità o femminilità. Non c'è stata nessuna presenza femminile nel suo appartamento dopo che la morte di sua moglie."

Una volta completato il set era assolutamente perfetto per lo scopo. "E' come se fosse un personaggio del film," dice Reiner, "è completamente autonomo. Abbiamo girato scene in ognuno degli appartamenti riprendendo da qualsiasi angolatura. Ethan e la sua squadra hanno fatto un lavoro fantastico."

MUSICA

Quando Oren incontra Leah, scopre che lei sta cercando di affermarsi come cantante nei ristoranti come The Oaks Bistro (in realtà girato al Long Ridge Tavern a Stamford). "E' una cantante di piano bar frustrata, che in realtà non sa cosa sta facendo della sua vita", afferma Douglas. «E ha la sfortunata abitudine di non finire mai una delle sue canzoni."

Le canzoni che Leah – e la Keaton - cantano sono state selezionate dall'attrice e dal regista insieme. "Abbiamo analizzato centinaia di brani cercando di capire che tipo di canzoni avrebbe potuto cantare", ricorda Reiner, "abbiamo tentato di fare un mix. Sentivamo che probabilmente poteva aver recitato in alcune commedie musicali, quindi abbiamo incluso alcuni vecchi classici."

Mentre la colonna sonora del film è stata scritta da Marc Shaiman, Reiner ha scelto personalmente la formidabile selezione di brani di Leah e quello nella scena di apertura con Oren.

Il film inizia e si chiude con "Both Sides Now" di Judy Collins del 1960. "Ho avuto questa idea fin dall'inizio, perché volevo della musica che fosse della loro epoca", spiega Reiner. "Volevo che fosse il brano di apertura e di chiusura, ma non avremmo potuto permetterci di usare la registrazione originale con il nostro budget." L'unico modo per rendere il brano "abbordabile" economicamente è stato di chiedere alla Collins di registrare nuovamente la canzone adattandola al film. "L'ha provata migliaia di volte cercando di darle una nuova interpretazione, cosa tipica degli artisti. Ma io fin da ragazzino ricordavo la sua prima versione, ed è per me una memoria indelebile. Ed è quello che lei ha fatto, proprio come aveva fatto la prima volta".

Le performance canore di Leah hanno un difetto "fatale" a dir la verità: non riesce a concludere un solo brano senza crollare a pezzi. "Sono canzoni che la fanno pensare a suo marito", dice Reiner. "Così ogni volta che canta qualcosa che le ricorda suo marito, lei scoppia a piangere. Mi piace il fatto che pianga semplicemente e altrettanto semplicemente dica "E' solo una cosa che faccio."

Parte del suo problema sta nel fatto che tra una canzone e l'altra non riesce a trattenersi dal parlare del defunto Eugene. "Cerco di aiutarla con questo problema", dice Douglas. "Lei tende sempre a tirar fuori la storia del marito morto, così le consiglio di stare alla larga dalle persone morte."

Oren si autonoma suo manager non ufficiale. "Penso che lo faccia con un secondo scopo. Mentre cerca di aiutarla, dandole suggerimenti e tentando di farle ottenere un lavoro migliore, tra i due inizia a instaurarsi qualcosa di molto più che un semplice dialogo" che in fine li porterà ad una storia d'amore.

Oltre ad un nuovo manager, Leah ha anche il suo pianista fidato Artie, un compagno affabile con un brutto parrucchino che ricorda il ragazzo "Testone" in ARCIBALDO. "Ho trovato un attore che avrebbe accettato la parte al minimo salariale" informa Reiner, che poi però, a quanto pare, ha deciso di fare lui stesso la parte.

"Solitamente non amo recitare nei film che dirigo," dice. "Ho appena fatto una parte in THE WOLF OF WALL STREET, ed è stato divertente, perché non dovevo preoccuparmi di nulla. I grattacapi erano tutti di Marty Scorsese. Ma quando dirigo, non mi piace, perché il mio cervello è diviso in due parti. Sono in scena, e poi dirigo, e mi aggiro come un idiota. Ma ogni tanto intravedo qualcosa di buono e dico: "Bene, Accidenti, posso fare io questa parte."

E il parrucchino? "E' praticamente impercettibile," dice. "In realtà, è stato un processo. Ho dovuto trovare qualcosa che apparisse davvero brutto. Ad un certo punto lo abbiamo tagliato e sembravo Hitler. E ho pensato, "Accidenti, questo non va proprio, gli ebrei non dovrebbero assomigliare ad Hitler." Sono stati fatti degli aggiustamenti sebbene, come osserva Douglas, "Quella scena era qualcosa di feroce."

LA RAGAZZINA

Le vite di Leah e Oren si intrecciano sempre di più con l'arrivo di un membro della famiglia di Oren di cui lui non sapeva nemmeno l'esistenza: sua nipote Sarah di 10 anni, interpretata da Sterling Jerins. "Stava girando WORLD WAR Z, recitando la parte della figlia di Brad Pitt, quando ha fatto il provino", ricorda Reiner. "Ho lavorato con un sacco di ragazzi nel corso degli anni e o hanno una qualità innata o non ce l'hanno. E lei ce l'ha. E' semplicemente incline ad essere felice, ha un atteggiamento ottimista e sa piangere al momento giusto – non ho mai dovuto chiederle di farlo. Douglas aggiunge: "aveva quella capacità innata dell'essere reale. E' stata bravissima fin dalla sua prima scena in cui dice addio a suo padre, semplicemente naturale nell'esprimere la sua ansia. Ed è stato davvero meraviglioso osservare l'intesa che aveva con Diane. Così naturale fin da subito. "

L'arrivo di Sarah mette i bastoni fra le ruote agli egoistici progetti di Oren. "Sta cercando di vendere la sua casa per poter finalmente godersi la sua pensione andando a vivere in un piccolo cottage," spiega Reiner. "Ma prima di riuscire a realizzare tutto questo compare inaspettatamente suo figlio Luke (interpretato da Scott Shepherd) che non vedeva da 10 anni. Gli dice che sta andando in prigione e che ha una bambina di nove anni che non sa a chi affidare e lo obbliga a prendersene cura. Oren si sente incastrato in una situazione che non vuole e con la quale è costretto fare i conti contro voglia."

"Oren non vuole avere niente a che fare con lei. Non è un suo problema." dice Douglas. E fino a che non riesce a trovare il modo di liberarsene, decide che Sarah sarà un "problema" di Leah. "Inizialmente la molla a Leah che vive nell'appartamento accanto al suo dicendole una cosa del tipo "tu sai come prenderti cura di lei." Leah è una persona premurosa e amorevole che non desidera altro che prendersi cura della bambina. Pur accettando, fa presente ad Oren che è il caso che lui risolva alcuni dei suoi problemi e il dialogo tra loro comincia a scaldarsi; è l'inizio della loro relazione."

LA STORIA D'AMORE

Il loro primo appuntamento è decisamente mediocre sebbene alla fine l'inappropriato tentativo di Oren di corteggiarla ("L'ultima volta che ho fatto sesso, mi sono rotto il legamento crociato anteriore") li fa finire a letto insieme. "Leah dice, "terrò addosso il

reggiseno", osserva Reiner. "E' una battuta aggiunta da Diane perché riteneva ci fosse troppa ansia intorno all'atto sessuale." Mi ha chiesto di poter tenere i vestiti durante la scena di sesso così abbiamo deciso di mostrare solo il "dopo" del loro incontro a letto."

Dopo tanti anni dal loro ultimo appuntamento, nessuno dei due ha idea di come comportarsi dopo. "Siamo ormai una coppia? In che direzione andiamo?", spiega il regista. "Oren è nervosissimo e non vuole altro che svignarsela. Leah si sente mortificata dal suo comportamento e cerca di fare due chiacchiere. E' una scena perfetta. Ci vuole un po' di tempo prima di essere pronti a dichiarare il proprio amore a qualcuno e in quella fase della vita una donna non cerca di certo del sesso occasionale."

Non sapendo cosa fare, Oren chiede aiuto a Claire, un'anziana e burbera collega interpretata dall'esperta attrice teatrale Frances Sternhagen, apparsa anche nel film di Reiner MISERY NON DEVE MORIRE del 1990. "Lei rappresenta il passato di Oren e lo conosce da molti anni. E' una persona che non racconta frottole, spiega Reiner. "Frances sa come esprimere quel tipo di frasi parlando come un marinaio. Ma in verità Frances è una donna molto dolce e gentile, ed è proprio un'attrice formidabile." Douglas aggiunge: "Amo personaggi con i ruoli invertiti, una signora così elegante che parla come un soldato. Non riuscivo a credere che quelle parole uscissero dalla sua bocca!"

Osservando l'armonia del rapporto che si è creato tra Leah e Sarah, il cuore di Oren comincia ad ammorbidirsi un po' sebbene tenti ancora di trovare la madre della ragazzina per liberarsene. Ma una volta trovata scopre che la donna è una drogata. "All'inizio Oren è irremovibile, non vuole assumersi la responsabilità di Sarah, ma quando ritrova sua madre, inizia a capire quante difficoltà deve aver dovuto affrontare la piccola", aggiunge Douglas.

Leah reagisce con indignazione alla sua freddezza e gli dice: "Non posso credere a quello che stai facendo. Non hai un po' di compassione?" Oren si sente molto offeso per queste parole e si arrabbia; in verità lui è un uomo compassionevole, dice Reiner, "è solo che questo suo aspetto è sepolto da qualche parte dentro di lui".

"E' Leah che si occupa di far "resuscitare" Oren e di fargli nuovamente provare dei sentimenti", dice Douglas. "Lei lo accusa di non averne più dopo tutti gli anni che ha passato a prendersi cura della moglie. E' lei a riportarlo in vita."

Oren comincia a mostrare così tanto il suo lato umano da finire persino con l'aiutare la sua vicina di casa che sta per partorire sul suo divano. "L'attrice, Yaya Alafia, era incinta veramente al momento del film", spiega Reiner. "Ha avuto così modo di partorire prima di farlo veramente."

La scena era decisamente familiare per Douglas. "Sono stato presente alla nascita di tutti e tre i miei figli", racconta, "ma non ho mai dovuto occuparmi di una placenta sul mio divano."

Mantenendo la promessa fatta a Leah di aiutarla nella sua carriera, Oren le organizza un provino con il proprietario del club "Da Victor", girato in una steak house di Greenwich. Il proprietario del club è interpretato dall'inimitabile Frankie Valli. "E' stato perfetto", ricorda Reiner. Se la Keaton appare nervosa in questa scena, non è solo per le sue grandi doti recitative. "Michael aveva appena interpretato Liberace nel film della HBO. Ero seduto al pianoforte mentre Diane era concentrata nel suo mondo. Le ho chiesto scherzosamente, "Come ci si sente? Sei nervosa a dover fare un provino davanti a Frankie Valli?" Lei ha detto: "Frankie Valli? Dov'è Frankie Valli?" Ho risposto: "E' proprio lì. Ma non sentirti male, sono io quello che deve essere nervoso. Devo suonare davanti a Liberace."

Alla fine, Oren, dopo aver scombuscolato Leah con il suo scarso romanticismo, si rende conto che ha rovinato tutto e che torna al suo vecchio progetto di andarsene via. "Capisce che lei non vuole avere niente a che fare con lui, quindi non può far altro che andarsene e continuare la sua vita," dice Reiner. «Ma poi si rende conto che ha in mano i pezzi di una piccola grande famiglia e sente di volerla riavere indietro."

Il cerchio si chiude quando finalmente Oren si rende conto che Luke, nonostante tutto, è riuscito a tirar su una bambina meravigliosa. Dice Douglas: "Finalmente i muri vengono abbattuti ed è bello sapere che a qualsiasi età è possibile far riaccendere emozioni e sentimenti anche dopo esser stati così a lungo separati e isolati." Ed è esattamente questo il punto, dice Reiner: "in qualsiasi fase della vita, l'amore è amore. Quei sentimenti non muoiono, e ci si comporta come degli adolescenti, non importa l'età." Il

produttore Damon riassume così la sua esperienza: "Far parte di MAI COSI' VICINI è ciò che mi fa amare il fatto di lavorare nel mondo del cinema."

CAST

MICHAEL DOUGLAS ("OREN LITTLE "), attore premio Oscar® e produttore, non è solo il figlio di un icona di Hollywood, ma dopo 40 anni come attore e produttore nel cinema, televisione e teatro ha lasciato la sua impronta indelebile nel settore.

Douglas ha vinto un Oscar® come Miglior Attore nel 1987 per la sua interpretazione dello spietato finanziere d'assalto Gordon Gekko in WALL STREET di Oliver Stone. Ha fatto il suo debutto come produttore nel 1975 con QUALCUNO VOLÒ SUL NIDO DEL CUCULO tratto dal romanzo di Ken Kesey e interpretato da Jack Nicholson che gli è valso un Oscar® come Miglior Film. In totale il film ha vinto i cinque principali premi Oscar® (Miglior Film, Miglior Regista, Miglior Attore, Miglior Attrice, Miglior sceneggiatura non originale) ed è stato nominato in altre importanti categorie della critica cinematografica.

Douglas ha recentemente vinto un Emmy Award come Miglior Attore Protagonista per la sua interpretazione di Liberace in BEHIND THE CANDELABRA della HBO, a fianco di Matt Damon. Il film ha inoltre vinto due Emmy Awards come Miglior Film, e come Miglior Regia per Steven Soderbergh. Douglas ha anche ricevuto una nomination agli Emmy per la sua partecipazione straordinaria nella serie comica di successo WILL & GRACE della NBC.

Ha ricevuto due Golden Globes per WALL STREET e il prestigioso Cecile B. DeMille Award per l'eccezionale contributo al mondo dello spettacolo, sei nomination ai Globe, uno Screen Actors Guild Award per il suo ruolo nel cast corale di TRAFFIC di Soderbergh. Il film ha vinto quattro Oscar®, tra cui Miglior Film.

Nel 2010 gli è stato conferito il Charlie Chaplin Award della New York Film Society. L'anno precedente aveva ottenuto un Lifetime Achievement Award in Motion Pictures dalla Producers Guild of America e il premio alla carriera dall'AFI. Nel 1984, la National Association of Theater Owners (NATO) ha nominato Douglas Produttore dell'anno

(Producer of the Year). Cinque anni prima, è stato nominato Produttore dell'anno alla ShoWest Convention.

Nel 1998, è stato insignito di un'onorificenza al di fuori del mondo dello spettacolo: l'ex segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan lo ha nominato Messaggero di Pace delle Nazioni Unite. Tra le sue principali aree di interesse e intervento ci sono la questione della non proliferazione del nucleare e il controllo delle armi.

L'attivismo di Douglas rispecchia i suoi interessi in fatto di soggetti nel mondo dello spettacolo; sceglie di affrontare questioni controverse che diventano opere d'arte politicamente influenti, come in SINDROME CINESE. Nel 1979 Douglas ha interpretato e prodotto il film incentrato su un giornalista che scopre l'insabbiamento di un incidente avvenuto in una centrale nucleare. Il film ha ottenuto le nomination agli Oscar® per la sceneggiatura e per le interpretazioni di Michael Douglas e dei co-protagonisti Jack Lemmon e Jane Fonda.

La felice combinazione del suo talento sia di attore che come di produttore è emersa per la prima volta nel 1984 nel film di successo ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE, una commedia romantica tra azione e avventura, interpretato insieme Kathleen Turner e Danny DeVito. Il trio si è riunito nuovamente nel 1985 nel sequel IL GIOIELLO DEL NILO e poi per la terza volta nella commedia LA GUERRA DEI ROSES.

Nato nel New Jersey e figlio della leggenda del cinema Kirk Douglas e di Diana Douglas, anche lei stimata attrice, Michael è cresciuto in California. Ha frequentato la University of California di Santa Barbara e la Choate School, trascorrendo le estati sui set cinematografici del padre. Dopo la laurea e gli studi presso American Place Theater and Neighborhood Playhouse, si è trasferito a New York dove ha iniziato la sua carriera di attore in televisione apparendo in diverse produzioni.

Il suo primo ruolo è stato nella serie della CBS Playhouse THE EXPERIMENT, seguito da HAIL, HERO! - film d'esordio della Cinema Center Films, al tempo la nuova società di produzione della CBS. Ha poi recitato in ADAM AT 06:00 e in SUMMERTREE, basato sull'opera teatrale scritta da Ron Cowen e prodotto dalla Bryna Company di Kirk Douglas. Ottenne ruoli più importanti nel thriller della ABC WHEN MICHAEL CALLS, MEDICAL CENTER e in F.B.I. Colpito dalla sua performance in F.B.I. Quinn Martin,

produttore dello show, volle Douglas come compagno di Karl Malden in LE STRADE DI SAN FRANCISCO della ABC, una delle serie poliziesche di maggior successo degli anni '70 e che avrebbe fatto guadagnare a Micheal Douglas tre successive nomination agli Emmy Award. Ha inoltre diretto due episodi della serie. La sua popolarità e bravura nella serie fecero sì che Douglas fosse sempre più considerato una stella nascente. Durante le pause delle riprese della serie si è dedicato alla produzione.

Douglas ha prodotto diversi cortometraggi prima di acquisire i diritti del romanzo di Kesey da suo padre. Lasciò quindi la serie e insieme a Saul Zaentz produsse QUALCUNO VOLÒ SUL NIDO DEL CUCULO, che incassò 180 milioni dollari al box office, un grande successo per quegli anni.

Sebbene Douglas abbia continuato la sua attività di produttore, la sua carriera di attore vanta 50 diversi ruoli da protagonista sia per il cinema che per la televisione. I suoi crediti di attore includono: DUE RAGAZZI E... UN LEONE; COMA PROFONDO, basato sul medical thriller di successo di Michael Crichton; AMARTI A NEW YORK; RUNNING – IL VINCITORE; l'adattamento cinematografico di Richard Attenborough del musical di Broadway A CHORUS LINE; CONDANNATO A MORTE PER MANCANZA DI INDIZI; il thriller ATTRAZIONE FATALE di Adrian Lyne insieme a Glenn Close; BLACK RAIN di Ridley Scott; BASIC INSTINCT di Paul Verhoeven insieme a Sharon Stone; il controverso UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA di Joel Schumacher; RIVELAZIONI di Barry Levinson basato su bestseller di Crichton; IL PRESIDENTE - UNA STORIA D'AMORE di Rob Reiner; THE GAME di David Fincher; DELITTO PERFETTO; WONDER BOYS di Curtis Hansen; DON'T SAY A WORD; MATRIMONIO IMPOSSIBILE; TU, IO E DUPREE con Owen Wilson; ALLA SCOPERTA DI CHARLIE di Michael Cahill; UN ALIBI PERFETTO; LA RIVOLTA DELLE EX; SOLITARY MAN e un cameo in KNOCKOUT - RESA DEI CONTI di Soderbergh.

Nel 2010 Douglas ha interpretato nuovamente il suo ruolo premiato agli Oscar® di Gordon Gekko nel sequel del film di Oliver Stone WALL STREET 2: IL DENARO NON DORME MAI. Ha inoltre preso parte assieme a suo padre Kirk al documentario della HBO di Lee Gran UN PADRE ... UN FIGLIO ... C'ERA UNA VOLTA IN HOLLYWOOD che racconta le loro vite professionali e personali e l'impatto che hanno avuto sull'industria cinematografica.

Come produttore Douglas ha realizzato 18 film e serie televisive, tra questi: LINEA MORTALE, IL GRANDE VOLO, MADE IN AMERICA, L'UOMO DELLA PIOGGIA, FACE/OFF - DUE FACCE DI UN ASSASSINO e STARMAN sul quale ha poi creato una serie televisiva per la ABC con Robert Hays.

I suoi crediti teatrali includono: la produzione off-Broadway di CITY SCENES di Frank Gagliano, LOVE IS A TIME OF DAY di John Patrick Shanley; e PINKVILLE di George Tabori.

Attivo filantropo, Douglas ospita l'annuale Michael Douglas and Friend Celebrity Event, per raccogliere fondi per il Motion Picture and Television Fund. Ad oggi la manifestazione ha raccolto più di 5 milioni di dollari.

A breve lo vedremo insieme a Jeremy Irvine nel film THE REACH di cui è anche produttore.

DIANE KEATON (“LEAH”) acclamata attrice Premio Oscar® nonché autrice, regista, fotografa e produttrice cinematografica.

Nata in California, Diane Keaton ha recitato nelle produzioni teatrali fin dalla scuola superiore e al college. Desiderosa di perseguire la sua carriera di interprete si è trasferita a New York per apprendere la Meisner Technique ed ha poi recitato alla Neighborhood Playhouse di Manhattan. Ha iniziato la sua carriera di attrice in teatro interpretando Linda in PROVACI ANCORA SAM, ruolo per il quale ha ottenuto una nomination al Tony. In seguito ha interpretato nuovamente il ruolo di Linda nell'omonimo film Woody Allen. La sua collaborazione con Woody Allen le è valsa numerosi riconoscimenti tra cui l'Oscar® come Miglior Attrice e il Golden Globe per la sua memorabile interpretazione nel film IO E ANNIE.

Tra film drammatici e commedie, Diane Keaton ha recitato in oltre sessanta film molti dei quali sono tra quelli di maggior successo degli ultimi 40 anni, tra cui: la trilogia de IL PADRINO, IO E ANNIE, MANHATTAN, IN CERCA DI MR. GOODBAR, REDS, BABY BOOM, IL CLUB DELLE PRIME MOGLI e TUTTO PUÒ SUCCEDERE - SOMETHING'S GOTTA GIVE.

Autrice del bestseller "THEN AGAIN" Diane Keaton è stata per due volte prima in classifica sul New York Times che è stato definito uno dei dieci migliori libri dell'anno da Janet Maslin di The New York Times, da People e da Vogue; ha recentemente pubblicato il seguito al libro " "LET'S JUST SAY IT WASN'T PRETTY" che tratta argomenti come la bellezza, l'invecchiamento, il mondo di Hollywood, e l'importanza di rimanere fedeli a se stessi.

E' un attiva collaboratrice della Los Angeles Conservancy per la salvaguardia e conservazione storica di monumenti ed edifici della città. Esperta nel campo immobiliare e nel design di interni, è diventata un'importante presenza sui social media con una grande seguito sulla piattaforma Pinterest.

Prossimamente la vedremo in FINDING DORY. Ha inoltre collaborato per la prima volta con Morgan Freeman per un lungometraggio diretto da Richard Loncraine. Diane Keaton vive con i suoi due figli a Los Angeles.

STERLING JERINS ("SARAH") è una delle giovani attrici più richieste di Hollywood. Oltre alla sua scena straziante come figlia di Brad Pitt in WORLD WAR Z, Sterling ha partecipato anche a L'EVOCAZIONE - THE CONJURING uscito la scorsa estate. Nell'ultimo anno, ha girato cinque film interpretando ruoli significativi a fianco di attori del calibro di Michael Douglas, Morgan Freeman, Diane Keaton, Charlize Theron, Chloe Moretz e Amy Adams, tanto per citarne alcuni. Sterling ha recentemente terminato le riprese in Thailandia di THE COUP dove interpreta la figlia di Owen Wilson e di Lake Bell.

Jerins è nata a New York, dove vive con la sua famiglia i cui membri sono tutti impegnati in ambiti creativi. Oltre alla recitazione, al disegno e al balletto, le piace molto andare a scuola, cucinare e giocare con il suo cane Dotsy.

FRANCES STERNHAGEN ("CLAIRE HANNOVER") ha ricevuto due Tony Awards per le sue interpretazioni in THE GOOD DOCTOR e THE HEIRESS. È stata nominata altre cinque volte per le sue performance in EQUUS, ON THE GOLDEN POND, THE SIGN IN SIDNEY BRUSTEIN'S WINDOW, ANGEL, e MORNING AT SEVEN. Famosa è la sua

esuberante interpretazione della protagonista nella produzione off-Broadway di A SPASSO CON DAISY. Alcuni dei suoi crediti televisivi includono CIN CIN (per il quale ha ricevuto due nomination agli Emmy), THE CLOSER, "ER" e "SEX AND THE CITY".

ANDY KARL ("TED HANNOVER") si è guadagnato le nomination per il Tony, il Drama Desk, Outer Critics Circle e il Drama League Award per la sua interpretazione di Rocky Balboa in ROCKY, musical di Broadway molto apprezzato dalla critica. Tra i suoi altri spettacoli a Broadway ci sono il revival di THE MYSTERY OF EDWIN DROOD della Roundabout Theatre Company (nomination al Drama Desk); 9 TO 5; LEGALLY BLONDE: THE MUSICAL (ACCA Award), THE WEDDING SINGER, LA FEBBRE DEL SABATO SERA, ON THE 20TH CENTURY; mentre off-Broadway: ALTAR BOYZ (OCC Award), SLUT, SATURDAY NIGHT.

SCOTT SHEPHERD ("LUKE LITTLE") è un esperto e apprezzato attore teatrale. Ha recitato con il Wooster Group (dir. Elizabeth LeCompte) per oltre 15 anni. Ha anche lavorato a lungo con la compagnia teatrale Elevator Repair Service (dir. John Collins) e recentemente come narratore di GATZ, una maratona del testo integrale de IL GRANDE GATSBY messa in scena al Public Theater nel West End di Londra e in altre 21 città del mondo. Ha ricevuto due Obie Awards, per le sue performance in GATZ e in POOR THEATER. I suoi crediti cinematografici includono MEANWHILE per la regia di Hal Hartley e SIDE EFFECTS, diretto da Steven Soderbergh.

FRANKIE VALLI ("VICTOR SALDUCII") è una vera icona della musica pop americana. La sua incredibile carriera sia come solista sia con i Four Seasons vanta ben 19 top ten ed ha venduto oltre 100 milioni di dischi in tutto il mondo. E' stato incluso nella Rock and Roll Hall of Fame nel 1990 e nominato "campione di longevità dell'era del rock dal Billboard Magazine. Ha incantato il pubblico di tutto il mondo, sia con le sue registrazioni che con le sue esibizioni dal vivo per quasi quattro decenni ed è uno degli artisti più memorabili del rock and roll. Oltre al suo talento musicale, Valli è apparso in numerosi film e programmi televisivi, tra cui una comparsa ne I SOPRANO nel ruolo di Rusty Millio.

ANNIE PARISSÉ ("KATE") ha lavorato in diverse produzioni sia nel cinema che per la televisione e per il teatro on e off Broadway. Ha avuto ruoli ricorrenti nella serie drammatica UNFORGETTABLE della CBS, RUBICON della AMC, nella premiata serie drammatica THE BIG C e nella miniserie della HBO THE PACIFIC. Tra i ruoli che ha ripetutamente ricoperto per quattro stagioni ricordiamo "ADA Alexandra Borgia" nella serie LAW & ORDER. Di recente ha girato WILD CANARIES e ANESTHEISA.

YAYA ALAFIA ("KENNEDY") Nata e cresciuta a New York e Yaya DaCosta ha iniziato la sua carriera di attrice professionista nel film TI VA DI BALLARE? di Liz Friedlander insieme ad Antonio Banderas, per il quale ha ricevuto una nomination ai Teen Choice Award. A seguire ha ottenuto il ruolo di protagonista in HONEYDRIPPER di John Sayles, in cui ha recitato al fianco di Danny Glover e Charles S. Dutton con il quale ha poi nuovamente lavorato nel film per la TV RACING FOR TIME diretto dallo stesso Dutton. I suoi altri crediti cinematografici includono: THE MESSENGER, I RAGAZZI STANNO BENE, TRON LEGACY, IN TIME, THE BUTLER – UN MAGGIORDOMO ALLA CASA BIANCA, BIG WORDS, MOTHER OF GEORGE.

Tra i suoi ruoli televisivi, ha recitato per un gran numero di puntate nella stagione conclusiva di UGLY BETTY e nella soap ALL MY CHILDREN; è inoltre apparsa in BODY OF PROOF, ARMY WIVES, MERCY, LAW AND ORDER SVU e in EVE.

Per il teatro ha recitato in LA DODICESIMA NOTTE e nel revival di Leslie Lee THE FIRST BREEZE OF SUMMER. Ha conseguito la laurea in Relazioni Internazionali e Studi Africani alla Brown University.

PRODUZIONE

ROB REINER ("ARTIE" / REGISTA / PRODUTTORE) è diventato famoso come attore nella famosa serie televisiva ARCIBALDO (ALL IN THE FAMILY), per poi diventare regista acclamato di alcuni dei più popolari e influenti film degli ultimi decenni muovendosi abilmente tra generi e stili diversi.

Nel suo lavoro spazia dalla commedia pura di THIS IS SPINAL TAP e LA STORIA FANTASTICA a film drammatici come STAND BY ME, MISERY NON DEVE MORIRE, CODICE D'ONORE, e L'AGGUATO. La sua commedia romantica HARRY, TI PRESENTO SALLY ... divenne subito un grande classico seguito poco dopo da IL PRESIDENTE – UNA STORIA D'AMORE. Si è anche cimentato nella struggente commedia drammatica NON E' MAI TROPPO TARDI e in THE MAGIC OF BELLE ISLE, interpretato da Morgan Freeman.

Reiner è un attivista politico vigoroso ed è stato determinante nella costituzione della California Children & Families Commission, che ha presieduto per sette anni. Recentemente, insieme a sua moglie Michele, è entrato a far parte della American Foundation for Equal Rights per chiedere alla Corte Federale l'abolizione della Proposition 8 della California che vieta il diritto di matrimonio per le coppie gay e lesbiche.

MARK ANDRUS (SCENEGGIATORE) è un premiato sceneggiatore, famoso soprattutto per la sua amata sceneggiatura di QUALCOSA E' CAMBIATO interpretato da Jack Nicholson e Helen Hunt, per la quale ha ricevuto insieme a James L. Brooks il Writers Guild of America Award per la Miglior Sceneggiatura e una nomination agli Oscar® come Migliore Sceneggiatura Originale. Tra gli altri suoi lavori ricordiamo: I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS, interpretato da Sandra Bullock, James Garner e Ashley Judd; L'ULTIMO SOGNO, interpretato da Kevin Kline, Kristin Scott Thomas e Hayden Christensen; DONNE, REGOLE... E TANTI GUAI!, interpretato da Jane Fonda , Lindsay Lohan e Felicity Huffman, per il quale Andrus ha vinto un premio Prism insieme a Garry Marshall.

ALAN GREISMAN (PRODUTTORE) ha collaborato con Rob Reiner negli ultimi 14 anni, e recentemente, sempre in coppia, hanno prodotto THE MAGIC OF BELL ISLE, FLIPPED e NON È MAI TROPPO TARDI. Precedentemente hanno collaborato nella commedia romantica ALEX & EMMA e la serie televisiva EVERYDAY LIFE.

Nato a New York, ha conseguito una laurea in storia dell'arte presso la Northwestern University e ha continuato gli studi in questo campo presso la Columbia University Graduate School prima di entrare nell'industria cinematografica. Ha realizzato documentari e spot pubblicitari prima di produrre il suo primo film HEART BEAT nel 1980.

Successivamente Greisman ha prodotto un paio di commedie interpretate da Chevy Chase, GELOSISSIMAMENTE...TUO e FLETCH - UN COLPO DA PRIMA PAGINA, così come la versione cinematografica del testo teatrale vincitore del Premio Pulitzer di Marsha Norman UNA FINESTRA NELLA NOTTE. E' stato il produttore esecutivo di CLUB PARADISE di Harold Ramis, interpretato da Robin Williams e Peter O'Toole.

Greisman ha lavorato per il produttore cinematografico Ray Stark per diversi anni prima di dirigere la Savoy Pictures dal 1992 al 1994. E' tornato nuovamente alla produzione con il film televisivo 1999 DESTINO FATALE, come produttore esecutivo, seguito poi dal lungometraggio TEXAS RANGER. Gli altri suoi crediti di produzione includono WINDY CITY, MI ARRENDO... E I SOLDI?, FEMMINE SFRENATE, FLETCH - CRONISTA D'ASSALTO, BOLLE DI SAPONE e MR. JONES. Ha anche lavorato come produttore esecutivo in L'ORA DELLA RIVINCITA e PRENDI IL MIO CUORE.

MARK DAMON (PRODUTTORE) è un produttore leader di film indipendenti a cui va il merito di aver sviluppato il business della distribuzione cinematografica internazionale ai livelli attuali. Considerato una delle maggiori autorità mondiali sulla distribuzione internazionale, da oltre 50 anni Damon svolge su molti fronti un ruolo di successo nel mondo dello spettacolo con le sue produzioni che incassano oltre 2 miliardi di dollari di box office a livello mondiale. Ha realizzato in veste sia di produttore che di produttore esecutivo oltre 70 film, ottenendo 10 nomination agli Oscar®. Di recente è stato produttore esecutivo di due film, che si sono posizionati ai vertici del box office americano: CANI SCIOLTI e LONE SURVIVOR.

Il suo prossimo progetto è il film biografico su Neil Bogart SPINNING GOLD, che sarà diretto da Spike Lee e interpretato da Justin Timberlake. Damon si è occupato direttamente delle vendite internazionali di oltre 300 film, tra cui titoli degni di nota al box-office come il film di James Bond MAI DIRE MAI, diretto da Irvin Kershner e interpretato da Sean Connery; L'ONORE DEI PRIZZI, C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA, COTTON CLUB, e COUNTDOWN DIMENSIONE ZERO.

E' Amministratore Delegato e Presidente della Foresight Unlimited, società che ha fondato nell'ottobre del 2004. Egli è uno dei membri fondatori originali della AFMA e fa parte del Consiglio di Amministrazione della Independent Film and Television Alliance. La sua biografia, "From Cowboy to Mogul to Monster", è stata pubblicata nel maggio

2008 e racconta i suoi 50 anni nel mondo dello spettacolo. Damon ha conseguito il suo M.B.A. e la Laurea (B.A.) presso la University of California a Los Angeles. Vive con la moglie a Beverly Hills.

MARC SHAIMAN (COMPOSITORE) ha composto la musica e insieme a Scott Wittman ha co-scritto i brani per HAIRSPRAY ottenendo con loro colonna sonora sia il Tony che il Grammy Award. Hanno collaborato nuovamente a Broadway in MARTIN SHORT: FAME BECOMES ME and CATCH ME IF YOU CAN (per quest'ultimo Shaiman è stato candidato al Tony Award per la sua co-direzione dell'orchestra) e più recentemente ha co-scritto CHARLIE E LA FABBRICA DI CIOCCOLATO per la regia di Sam Mendes, record al box office nel West End di Londra e appena nominato per sette Olivier Awards.

Shaiman è stato candidato a due Emmy, un Grammy Award e un Golden Globe per le canzoni originali composte per SMASH. Ha ottenuto cinque candidature all'Oscar® per le colonne sonore e le canzoni originali di INSONNIA D'AMORE, IL CLUB DELLE PRIME MOGLI, PATCH ADAMS, IL PRESIDENTE – UNA STORIA D'AMORE e SOUTH PARK - IL FILM: PIÙ GROSSO, PIÙ LUNGO & TUTTO INTERO.

Ha ricevuto un Emmy Award per la sua partecipazione alla composizione dei medleys cantati dal Premio Oscar® Billy Cristal ed è stato nominato per un Emmy Award per l'arrangiamento scritto per il programma "Saturday Night Live" (The Sweeney Sisters). Per i suoi arrangiamenti per Harry Connick, Jr. e per la colonna sonora di HAIRSPRAY – GRASSO E' BELLO ha ottenuto le nomination ai Grammy Award.

Insieme a Bette Midler, Shaiman ha scritto i brani vincitori dei Grammy "The Wind Beneath My Wings" e "From a Distance." Ma è l'esibizione della Midler nel penultimo "The Tonight Show" condotto da Johnny Carson a rappresentare la più memorabile delle loro collaborazioni e per la quale hanno ottenuto un Emmy Award. Attualmente Shaiman sta lavorando ad un nuovo CD per Bette, con la quale collabora da ben 37 anni.

Shaiman ha ideato e scritto "PROP 8 - THE MUSICAL", che ha avuto milioni di visite sul sito Funny or Die.